



Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, volta alla formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a determinato di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 36;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e operativo dal 25 maggio 2018;
VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25.01.2010, n. 5;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
VISTA	la legge 27.12.2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (Legge di Stabilità 2020), in particolare l'art. 1, commi da 145 a 149;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 127 del 6.03.2020;
VISTO	il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016 – 2018 del 19.04.2018, in particolare l'art. 53;
VISTO	il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del Senato accademico del 12.1.2005, avente ad oggetto: "Procedure concorsuali restituzione documentazione";
VISTO	il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'art. 87, c. 5;
CONSIDERATO	che non risultano vigenti graduatorie per assunzioni a tempo determinato di personale di categoria C, area amministrativa;
CONSIDERATO	che le vigenti graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato di personale di categoria C, area amministrativa non sono utilizzabili per assunzioni a tempo determinato in quanto sono già state interamente scorse oppure si riferiscono ad un profilo diverso da quello di cui al presente bando;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2020-2022;
RITENUTO	necessario avviare una selezione pubblica per titoli ed esami, con eventuale preselezione, volta alla formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



Art. 1 Oggetto

È bandita una selezione pubblica per titoli e ed esami, con eventuale preselezione, volta alla formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa.

La professionalità richiesta è destinata a fornire supporto alle attività amministrative dell'Ateneo con particolare riferimento alla collaborazione nella predisposizione di atti amministrativi e progetti, nello svolgimento di attività di front office e nella gestione dei rapporti con l'utenza "interna" ed "esterna".

Conoscenze richieste:

- conoscenza del contesto e dell'organizzazione delle università;
- conoscenza delle dinamiche delle organizzazioni complesse e caratteristiche di funzionamento delle medesime;
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010, agli organi di governo, alle relazioni fra gli stessi e al personale;
- Statuto e Regolamenti Generali di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento di amministrazione e contabilità);
- conoscenza dei principi dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs.165/2001;
- disposizioni generali sul procedimento amministrativo, il diritto di accesso ed i principi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a Word ed Excel.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo 2006-2009.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari



- del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
 - d) età non inferiore agli anni 18;
 - e) godimento dei diritti politici;
 - f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b e c della legge 240/2010 non possono partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo, coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Inoltre, non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione, pena esclusione, i soggetti i quali abbiano già stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito della categoria C, ai sensi del CCNL Università del 19/04/2018.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda (Mod. 1), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse Umane e Affari generali – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine e presentata secondo una delle modalità di cui al presente articolo entro il termine perentorio di **trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it.

La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale direttamente su ciascun documento e successivamente scansata e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o non sottoscritte digitalmente o con firma autografa.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario IBAN IT 76 L 03111 12300 00000000923 SWIFT/ BIC: BLOPIT22 presso UBI BANCA SPA, Via di Toppo 87, Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica Tempo Determinato cat. C – area amministrativa_2020".

Nella domanda il candidato deve indicare il recapito per le comunicazioni relative al concorso. Nel caso in cui indichi come recapito una casella di posta elettronica certificata tutte le comunicazioni inerenti al concorso saranno a tale indirizzo.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome
- b) il codice fiscale;
- c) la data ed il luogo di nascita;
- d) la residenza posseduta (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) il titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- h) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);



- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino all'anno 1985;
- k) l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) di non aver stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito della categoria C, ai sensi del CCNL Università del 19.04.2018;
- n) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 9 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati allegano alla domanda il proprio curriculum vitae.

I candidati che intendono avvalersi in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione europea possono:



- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato 2;
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il curriculum conformemente all'allegato 1.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria in atto, i candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nell'apposita pagina web, predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo https://gessica.uniud.it/prevenzione/info_coronavirus

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato (All. 1);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, debitamente compilata e firmata (All. 2.);
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L. 104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione non digitale della domanda o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>.



Art. 4

Commissione Giudicatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva, alla valutazione dei titoli e alla valutazione della prova d'esame.

La Commissione giudicatrice, si avvarrà per l'eventuale preselezione e per le prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>.

Art. 5

Disposizioni comuni per preselezione e prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La preselezione e la prova d'esame si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per l'emergenza epidemologica in atto.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alla prova d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione sia superiore a **50** unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione.

A partire dal **giorno 22/06/2020**, verificato il numero di domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con nota pubblicata all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>, se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non si proceda** con la preselezione, a partire dal **giorno 22/06/2020** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame, l'ora, la sede di svolgimento e la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, l'ora e la sede di svolgimento, nonché la data di inizio della prova d'esame di cui all'art. 8 del presente bando. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella preselezione, qualora svolta, concorrerà al punteggio della graduatoria finale.



Alla prova preselettiva verranno assegnati al massimo 30 punti.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alla prova d'esame, l'ora, la sede di svolgimento della stessa e la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame, verranno pubblicati all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>, entro 5 giorni dalla data di svolgimento della preselezione stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla prova d'esame un numero di candidati pari a **50** unità.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico.

I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a **50** unità **non** si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati saranno ammessi di diritto alla prova d'esame nella sede e nell'ora comunicati entro 5 giorni successivi, con pubblicazione all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati convocati alla prova d'esame saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, fatte salve le esclusioni eventualmente intervenute.

Art. 7 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione giudicatrice prima della prova d'esame e il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova medesima.

Alla valutazione dei titoli è attribuito il punteggio massimo di 10 punti.

Verranno valutati i seguenti titoli di studio:

a) laurea triennale: massimo 5 punti;

b) laurea magistrale/ specialistica/ vecchio ordinamento: massimo 10 punti (il punteggio assegnato alla laurea magistrale/ specialistica /vecchio ordinamento assorbe il punteggio assegnato alla laurea triennale).

Il punteggio sarà graduato in relazione al voto di laurea conseguito.

I titoli dovranno essere dichiarati nel modello allegato (All. 2).

Art. 8 Prove d'esame

La prova d'esame consisterà in un colloquio individuale sulle materie di esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato, la sua capacità espositiva, flessibilità rispetto alle attività richieste, capacità di affrontare e risolvere problemi nonché le capacità relazionali.

Le materie d'esame verteranno sui seguenti argomenti

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- conoscenza del contesto e dell'organizzazione delle università;
- conoscenza delle dinamiche delle organizzazioni complesse e caratteristiche di funzionamento delle medesime;
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010, agli organi di governo, alle relazioni fra gli stessi e al personale;
- Statuto e Regolamenti Generali di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo, Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento di amministrazione e contabilità);
- conoscenza dei principi dell'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs.165/2001;
- disposizioni generali sul procedimento amministrativo, il diritto di accesso ed i principi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a Word ed Excel.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Alla prova orale verranno assegnati al massimo 30 punti. Si intenderà superata con una votazione di almeno 21 punti.

Art. 9

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del punteggio della preselezione, qualora svolta, da quello riportato nella valutazione dei titoli e da quello riportato nella prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. 693 del 30.10.1996 e successive integrazioni nonché dall'art. 3 della L. 15.05.1997 n. 127.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-TD-area-amministrativa>.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e in relazione alle esigenze delle strutture dell'Ateneo, con i vincitori sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella categoria C – posizione economica 1 – area amministrativa della durata di dodici mesi.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.



Art. 11

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviate alle Biblioteche di Ateneo al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo.

Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), La Informiamo che i suoi dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Udine.

Le rendiamo noto che, ai sensi della disciplina vigente, Le viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai suoi dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che la riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni l'informativa completa viene allegata alla domanda di partecipazione.

Articolo 13

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale

Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.